

Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n. 36/23, per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli arredi e ausili sanitari, degli arredi non sanitari e dei servizi complementari, a basso impatto ambientale ai sensi del Decreto ministeriale n. 254/22 del Ministero della transizione ecologica, a favore di ASL 1 Sassari, ASL 2 Gallura, ASL 3 Nuoro, ASL 4 Ogliastra, ASL 5 Oristano, ASL 6 Medio Campidano, ASL 7 Sulcis, ASL 8 Cagliari, AREUS, AOU SASSARI, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ARES Sardegna.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 1

Spett.le

ARES Sardegna

S.C. Acquisti di beni e servizi non sanitari, servizi sanitari e service

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, la cui scadenza per la presentazione delle offerte è attualmente fissata al 12 febbraio 2026, si intende sottoporre alla cortese attenzione della Stazione Appaltante una formale istanza di proroga dei termini di presentazione delle offerte. La presente richiesta trova fondamento, in primo luogo, nella particolare complessità dell'oggetto dell'appalto, che si caratterizza per l'ampiezza e l'eterogeneità delle prestazioni richieste, per la rilevante estensione territoriale delle Aziende Sanitarie coinvolte e per la pluralità dei lotti messi in gara. Tale complessità risulta ulteriormente accentuata anche dalla necessità di garantire il pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica esplicitamente perseguiti dalla Stazione Appaltante.

In tale contesto, la predisposizione di un'offerta che sia effettivamente innovativa, qualitativamente elevata e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario, in coerenza con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, richiede un congruo periodo di analisi, progettazione e strutturazione delle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali. Un'offerta costruita in modo responsabile presuppone infatti valutazioni approfondite in termini di modelli operativi, assetti organizzativi, impiego delle risorse e sostenibilità complessiva del servizio nel medio-lungo periodo. Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla necessità di effettuare un'accurata analisi tecnico-economica dei singoli lotti messi in gara. La previsione di un limite massimo al numero di lotti aggiudicabili impone agli operatori economici di operare scelte selettive e ponderate, basate su valutazioni comparative complesse, finalizzate a garantire l'equilibrio economico, l'effettiva capacità esecutiva e la qualità del servizio offerto. Si evidenzia inoltre come, alla luce delle richieste di chiarimento già presentate e di quelle che potranno emergere nel prosieguo della procedura, risulti necessario disporre di un adeguato margine temporale per recepire, analizzare e integrare correttamente nella proposta progettuale ogni ulteriore indicazione o chiarimento che sarà pubblicato dalla Stazione Appaltante, al fine di assicurare la piena conformità dell'offerta alla lex specialis di gara. La concessione di una proroga dei termini di presentazione delle offerte risulterebbe, infine, pienamente coerente con il principio della massima partecipazione (favor participationis), consentendo a un più ampio numero di operatori economici qualificati di predisporre e presentare offerte complete, consapevoli e di elevata qualità, a beneficio dell'interesse pubblico e degli obiettivi di efficienza, efficacia e sostenibilità perseguiti dalla procedura. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede pertanto che il termine di presentazione delle offerte venga prorogato di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla scadenza attualmente prevista del 12 febbraio 2026. Certi di un positivo accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.

RISPOSTA

Non si accoglie la richiesta ritenendo congruo il termine di presentazione delle offerte al 12/02/2026.